



Rimbalzo dei mercati verso una pausa



La ripresa registrata dalle attività rischiose è il risultato principalmente delle aspettative del mercato sulla futura direzione della politica delle banche centrali¹, piuttosto che di un qualche miglioramento dei fondamentali. Persistono rischi in questa narrativa, poiché l'inflazione² rimane elevata, portando la Federal Reserve e la Banca centrale europea a continuare ad incrementare i tassi di interesse, anche se a un ritmo rallentato. Restiamo quindi cauti sulle attività rischiose.

Temi da monitorare



Cocktail nocivo di alta inflazione e rallentamento della crescita

Questo contesto di crisi continua e richiede una posizione leggermente costruttiva sui Treasury USA³ e una view neutrale su titoli di Stato europei, sia pur selettivamente. Tuttavia, ciò dovrebbe integrarsi con un approccio agile e attivo che tenga conto delle politiche monetarie in evoluzione.



I mercati danzano al ritmo delle banche centrali

Le aspettative sugli utili per il 2023 sembrano troppo ottimistiche e potrebbero aggiustarsi verso il basso in risposta al rallentamento previsto negli Stati Uniti e in Europa. Pertanto, gli investitori dovrebbero avere un orientamento difensivo sulle azioni, selezionando le aziende con un forte potere di determinazione dei prezzi e concentrandosi sui titoli Value⁴, di Qualità e con distribuzione dei dividendi.



L'aumento dei tassi è fattore negativo per le aziende fortemente indebitate

Le imprese con debito elevato potrebbero essere maggiormente colpite da tassi di interesse più alti. Di conseguenza, siamo cauti sul credito di bassa qualità e sulle aziende rischiose con modelli di business insostenibili. Gli Stati Uniti offrono opportunità in modo selettivo nel credito di alta qualità e in Europa preferiamo le obbligazioni investment grade⁵ rispetto alle obbligazioni rischiose high yield⁶.



Mercati emergenti sempre più divergenti

I recenti passi della Cina verso la riapertura sono positivi per l'attività economica, ma questa fase di passaggio sarà graduale. Pur essendo leggermente positivi sulle azioni in Cina, riteniamo che gli investitori dovrebbero essere selettivi e non ignorare i fondamentali. Esistono anche opportunità in altri mercati emergenti con finanze pubbliche solide da individuare con approccio selettivo.

Rafforzare la protezione del portafoglio, rimanere flessibili



Gli investitori dovrebbero essere cauti dopo il recente rimbalzo e mantenere una posizione ben diversificata che va al di là delle tradizionali asset class azionarie e obbligazionarie. Nei mercati azionari, il valore relativo dovrebbe essere esplorato con una preferenza per gli Stati Uniti rispetto all'Europa, insieme a titoli selezionati in Cina e Giappone, con una posizione nel complesso difensiva. Nei mercati del credito, i tassi di interesse più elevati potrebbero influire sulle società di bassa qualità in cui le prospettive di default potrebbero peggiorare. Pertanto, preferiamo titoli di alta qualità negli Stati Uniti e selettivamente nei mercati emergenti. La decelerazione dell'inflazione e l'aumento dei rischi per la crescita economica indicano che i Treasury USA potrebbero offrire una forte protezione nei portafogli attraverso un approccio flessibile e dinamico.



Scopri di più su:
<http://amundi.it>



GLOSSARIO

- Banche centrali:** istituzioni finanziarie preposte al controllo della creazione e della distribuzione di moneta e di credito in una nazione o un gruppo di nazioni.
- Inflazione:** aumento del livello generale dei prezzi di beni e servizi, con conseguente diminuzione del potere d'acquisto.
- Treasury USA:** titoli di Stato emessi dagli Stati Uniti d'America.
- Value:** Azioni sottovalutate rispetto al potenziale, i cui prezzi sono cioè bassi rispetto al livello atteso dei dividendi, degli utili e del valore contabile dell'azienda.
- Investment grade:** obbligazioni per le quali il rating Standard & Poors è superiore o uguale a BBB-. Le obbligazioni investment grade sono considerate dalle varie agenzie di rating come aventi un basso rischio di mancato pagamento.
- High yield:** Obbligazioni con un rating inferiore ma che quindi offrono un rendimento più elevato.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

La diversificazione non garantisce un profitto, né garantisce contro una perdita. Se non diversamente specificato, tutte le informazioni contenute in questo documento sono di Amundi Asset Management al 16 gennaio 2023.

Le opinioni espresse in merito alle tendenze economiche e di mercato sono quelle dell'autore e non necessariamente di Amundi Asset Management e sono soggette a modifiche in qualsiasi momento sulla base delle condizioni di mercato e di altro tipo, e non ci può essere alcuna garanzia che i paesi, i mercati o i settori avranno i risultati attesi. Non vi è alcuna garanzia che le previsioni di mercato indicate saranno realizzate o che tali tendenze continueranno. Gli investimenti comportano determinati rischi, compresi i rischi politici e valutari. Il rendimento dell'investimento può subire oscillazioni e può comportare la perdita di tutto il capitale investito. Questo materiale non costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione a vendere qualsiasi quota o qualsiasi fondo di investimento o qualsiasi servizio. Queste opinioni non devono essere considerate consigli di investimento, raccomandazioni su titoli, o indicazione sulla negoziazione di qualsiasi prodotto di Amundi Asset Management.

Amundi Asset Management - Amundi AM, società per azioni francese (Société par actions simplifiée) con capitale di 1 086 262 605. Società di gestione del portafoglio approvata dall'Autorità francese dei mercati finanziari (Autorité des marchés Financiers - AMF) n° GP 04000036 Sede: 90, boulevard Pasteur, 75015 Paris - France

Data di primo utilizzo: 16 gennaio 2023